IL NOSTRO DOMANI - ETS

Una casa, una comunità, un domani possibile

Anno 2025

LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari amici, sostenitori, famiglie, collaboratori e partner della Fondazione,

anche il 2025 è stato un anno di impegno, responsabilità e collaborazione condivisa. Attraverso questo Bilancio Sociale desideriamo raccontare non solo le attività e i risultati raggiunti, ma soprattutto il valore umano del lavoro svolto ogni giorno accanto alle persone con disabilità e alle loro famiglie.

La missione di Fondazione Il Nostro Domani continua a partire da una domanda fondamentale: garantire alle persone fragili un futuro dignitoso, accogliente e ricco di relazioni anche nel "Dopo di Noi".

Nel corso dell'anno abbiamo proseguito il nostro impegno nella gestione delle comunità alloggio, nello sviluppo dei progetti innovativi e nella collaborazione con il territorio e i servizi pubblici, affrontando con responsabilità le sfide organizzative ed economiche del settore socio-sanitario.

Desidero ringraziare tutti coloro che rendono possibile il lavoro della Fondazione:

- gli operatori e i professionisti per la loro competenza e dedizione;
- le famiglie per la fiducia;
- gli enti pubblici e i partner territoriali;
- i sostenitori, le associazioni e tutti i partecipanti alle iniziative solidali;
- il Consiglio di Amministrazione e gli organismi della Fondazione.

Un ringraziamento particolare va alla comunità territoriale che continua a sostenere concretamente i nostri progetti e a condividere i valori di inclusione e solidarietà che guidano il nostro operato.

Siamo consapevoli delle sfide future, ma continuiamo a guardare avanti con l'obiettivo di costruire percorsi di vita sempre più dignitosi, inclusivi e sostenibili per le persone accolte nelle nostre comunità.

Questo Bilancio Sociale vuole essere uno strumento di trasparenza, ma anche il racconto di una comunità che ogni giorno lavora insieme per costruire opportunità, relazioni e futuro.

Con gratitudine,

Il Presidente
Giacomo Dalla Toffola

IL 2025 IN NUMERI

GLI OSPITI

AREA	NUMERO	DESCRIZIONE
Persone accolte	54	Residenti accolti nelle strutture della Fondazione
Comunità attive	4	Comunità gestite direttamente e indirettamente
Giornate di pronta accoglienza	1.061	Giornate di accoglienza garantite nel 2025
Occupazione posti	48,45%	Tasso medio annuale di occupazione posti PA

LE PERSONE CHE LAVORANO CON NOI

AREA	NUMERO	DESCRIZIONE
Lavoratori complessivi	68	Persone impegnate ogni giorno nei servizi
Presenza femminile	62	Lavoratrici presenti nelle strutture
Contratti stabili	64	Rapporti a tempo indeterminato
Stabilizzazioni	11	Percorsi di consolidamento occupazionale

PROGETTI SOLIDALI

AREA	NUMERO	DESCRIZIONE
Cassette solidali	7.109	Cassette distribuite nel progetto solidale
Fondi raccolti	€ 45.778,36	Risorse raccolte per sostenere i progetti
Donazioni	€ 25.302,07	Contributi da privati e aziende
5x1000	€ 13.463,69	Importo destinato alla Fondazione

1. PREMESSA

Il Bilancio Sociale rappresenta per Fondazione Il Nostro Domani uno strumento di trasparenza, responsabilità e dialogo con la comunità. Non è soltanto un documento informativo, ma il racconto concreto di un anno di lavoro condiviso accanto alle persone con disabilità, alle loro famiglie, ai lavoratori, ai volontari, agli enti pubblici e a tutti coloro che, a diverso titolo, partecipano alla vita della Fondazione.

Ogni attività realizzata nel corso del 2025 nasce dalla volontà di costruire percorsi di vita dignitosi, inclusivi e sostenibili, capaci di rispondere ai bisogni presenti e futuri delle persone accolte. Il tema del "Dopo di Noi", che da sempre guida la missione della Fondazione, continua infatti a rappresentare non solo una necessità assistenziale, ma soprattutto una sfida culturale e sociale che coinvolge l'intera comunità.

Attraverso questo Bilancio Sociale desideriamo condividere:

- le attività svolte,
- i risultati raggiunti,
- le criticità affrontate,
- le prospettive future,
- e l'impatto generato sul territorio.

Il documento vuole inoltre valorizzare il contributo quotidiano delle persone che operano nelle nostre strutture e delle reti territoriali che collaborano con la Fondazione nella costruzione di risposte sempre più attente ai bisogni delle persone fragili.

Anche nel 2025 Fondazione Il Nostro Domani ha continuato a investire nella qualità dell'accoglienza, nella progettazione educativa, nella co-progettazione con i servizi pubblici e nello sviluppo di nuove forme dell'abitare, mantenendo al centro la persona, i suoi diritti e la qualità della sua vita.

Il Bilancio Sociale rappresenta quindi uno strumento di verifica, riflessione e programmazione, utile a rafforzare la fiducia degli stakeholder e a consolidare un modello di comunità fondato sulla solidarietà, sulla partecipazione e sulla responsabilità condivisa.

2. NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto con l'obiettivo di offrire agli stakeholder una rappresentazione trasparente, chiara e completa delle attività svolte da Fondazione Il Nostro Domani nel corso del 2025, dei risultati raggiunti e degli effetti generati sul territorio e sulla comunità di riferimento.

Il documento costituisce uno strumento di rendicontazione sociale attraverso il quale la Fondazione intende:

- comunicare in modo accessibile il proprio operato;
- rafforzare il rapporto di fiducia con famiglie, enti pubblici, lavoratori, sostenitori e comunità locale;
- valorizzare il proprio impatto sociale;
- favorire processi di riflessione e miglioramento continuo.

Il Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore", adottate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Nella predisposizione del documento sono stati applicati i principi previsti dalle linee guida ministeriali, con particolare riferimento a:

- **completezza**, attraverso l'individuazione dei principali stakeholder e delle informazioni rilevanti;
- **trasparenza**, nella descrizione delle attività, delle modalità operative e dei risultati ottenuti;
- **rilevanza**, privilegiando contenuti utili alla comprensione dell'operato della Fondazione;
- **chiarezza**, mediante l'utilizzo di un linguaggio accessibile e comprensibile anche ai non addetti ai lavori;
- **comparabilità**, attraverso il confronto con i dati e gli indicatori degli esercizi precedenti;
- **veridicità e verificabilità**, garantendo il riferimento a dati documentabili e fonti interne ufficiali;
- **competenza di periodo**, riportando attività e risultati riferiti all'esercizio 2025;
- **neutralità e attendibilità**, rappresentando in modo equilibrato sia gli aspetti positivi sia gli elementi di criticità.

Il Bilancio Sociale è stato elaborato raccogliendo dati amministrativi, economici, gestionali e organizzativi provenienti dalle diverse aree operative della Fondazione.

Particolare attenzione è stata dedicata non solo agli aspetti economici e quantitativi, ma anche alla dimensione sociale e relazionale delle attività svolte, al fine di rappresentare in maniera più completa il valore generato dalla Fondazione.

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Bilancio Sociale viene pubblicato:

- sul sito internet istituzionale della Fondazione;
- sul Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), secondo le modalità previste dalla normativa.

Attraverso la diffusione del presente documento, Fondazione Il Nostro Domani rinnova il proprio impegno verso una gestione responsabile, partecipata e orientata al benessere delle persone accolte e della comunità territoriale.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Denominazione	IL NOSTRO DOMANI - ETS
Forma giuridica	Fondazione – Ente del Terzo Settore
Codice fiscale	94066760268
Partita IVA	03840760262
Sede legale	Via C. Marchesi 7/D – 31057 Silea (TV)
Telefono	0422 363283
Sito internet	www.ilnostrodomani.org
Email	info@ilnostrodomani.org
PEC	fondilnostrodomani@pec.it
Codice Ateco	87.30.00
Area territoriale	Distretto socio-sanitario ULSS 2 Marca Trevigiana

Chi siamo

Fondazione Il Nostro Domani opera dal 1998 nel territorio della provincia di Treviso per promuovere percorsi di vita, autonomia e inclusione rivolti a persone con disabilità.

La Fondazione nasce dall'impegno delle associazioni dei familiari, delle istituzioni pubbliche e del territorio con l'obiettivo di dare una risposta concreta al tema del "Dopo di Noi": costruire soluzioni abitative e progetti di vita capaci di garantire dignità, sicurezza, relazioni e qualità della vita anche quando il sostegno familiare viene meno.

Nel corso degli anni la Fondazione ha sviluppato un modello di accoglienza diffusa e integrata nel territorio, fondato sulla collaborazione tra enti pubblici, realtà sociali, famiglie e comunità locali.

Ha promosso un modello innovativo di piccole comunità residenziali diffuse nel territorio provinciale, orientate alla qualità della vita, alla partecipazione sociale e alla valorizzazione della persona.

Negli anni sono state realizzate diverse strutture residenziali grazie al contributo di famiglie, enti pubblici, donatori, istituti di credito e comunità locali, consolidando una rete territoriale fondata sulla solidarietà e sulla responsabilità condivisa.

Ancora oggi la Fondazione continua a sviluppare progettualità orientate al "Dopo di Noi", con l'obiettivo di costruire nuove opportunità di vita, autonomia e inclusione sociale.

LA NOSTRA MISSION

Fondazione Il Nostro Domani persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso la progettazione e la gestione di percorsi abitativi, educativi e di accompagnamento rivolti a persone con disabilità.

La Fondazione opera affinché ogni persona possa:

- vivere in un ambiente accogliente e dignitoso;
- sviluppare autonomie personali e relazionali;
- mantenere legami significativi con la comunità;
- essere protagonista del proprio progetto di vita.

Particolare attenzione viene dedicata al soluzioni abitative accoglienti e alla promozione di una cultura inclusiva capace di riconoscere valore e dignità alle diverse abilità.

LE NOSTRE ATTIVITÀ

La Fondazione realizza principalmente attività nell'ambito socio-assistenziale e socio-sanitario, in conformità a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore e dal proprio Statuto.

Le principali attività riguardano:

- gestione di comunità alloggio per persone con disabilità;
- progettazione di percorsi personalizzati di autonomia;
- gestione di progetti innovativi diurni;
- pronta accoglienza e interventi temporanei;
- attività di sensibilizzazione sul tema del "Dopo di Noi";
- raccolta fondi a sostegno delle progettualità sociali;
- collaborazione con enti pubblici e reti territoriali.

La Fondazione non svolge attività secondarie o diverse rispetto a quelle istituzionali.

I VALORI CHE GUIDANO IL NOSTRO LAVORO

L'attività della Fondazione si ispira a valori di:

- centralità della persona
- inclusione sociale
- solidarietà
- partecipazione
- responsabilità condivisa
- collaborazione con il territorio
- qualità dell'accoglienza e dei servizi

Ogni progetto viene costruito valorizzando le capacità, i desideri e i bisogni delle persone accolte, promuovendo percorsi di autonomia e benessere personale.

IL TERRITORIO

La Fondazione opera principalmente nel territorio del Distretto socio-sanitario dell'ULSS 2 Marca Trevigiana, collaborando con i Comuni, i servizi sociali e le realtà del Terzo Settore del territorio provinciale.

Al 31 dicembre 2025 risultano attive le seguenti strutture:

- Casa Giovanna De Rossi – Cavrìè di San Biagio di Callalta;
- Casa Spigariol-Minatel – Breda di Piave;
- Casa Codato – Preganziol;
- Casa Maria Adelaide – Vidor (gestita dalla Cooperativa La Rete).

Le comunità rappresentano luoghi di vita inseriti nel contesto territoriale e orientati a favorire inclusione, relazioni sociali e partecipazione alla vita della comunità.

COLLABORAZIONI E RETI TERRITORIALI

La Fondazione opera in stretta collaborazione con enti pubblici, cooperative sociali, associazioni e realtà del territorio, riconoscendo nella rete comunitaria un elemento fondamentale per la qualità dei servizi e per lo sviluppo di nuove progettualità.

Nel corso del 2025 sono proseguite le collaborazioni con:

- Cooperativa La Rete;
- Cooperative del territorio coinvolte nel progetto "Interagendo";
- Rete Synergasia;
- enti locali e servizi territoriali dell'ULSS 2.

La co-progettazione rappresenta uno strumento fondamentale per costruire **risposte condivise** ai bisogni emergenti delle persone con disabilità e delle loro famiglie.

4. STRUTTURA E GOVERNANCE

Fondazione Il Nostro Domani opera attraverso un sistema di governance fondato sulla collaborazione tra associazioni dei familiari, enti pubblici, istituti di credito cooperativo e realtà del territorio.

Fin dalla sua costituzione, la Fondazione ha scelto di valorizzare la partecipazione delle famiglie e della comunità locale nei processi decisionali, mantenendo forte il legame con i bisogni delle persone con disabilità e del territorio.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione guida la Fondazione nella definizione degli indirizzi strategici, nell'approvazione dei programmi annuali e nella supervisione delle attività istituzionale.

Questa la composizione del Consiglio di Amministrazione che rimane in carica per quattro esercizi consecutivi:

Nome	Ruolo	Ente di riferimento
Giacomo Dalla Toffola	Presidente CDA e CE	Associazione Comuni Marca Trevigiana
Ludovica Bernardi	Vice Presidente CDA e CE	Comune di Treviso
Ivano Pillon	Vice Presidente CDA e CE	Coord. Provinciale Associazioni Disabili
Udino Buso	Consigliere CDA e CE	Coord. Provinciale Associazioni Disabili
Renata Da Re	Consigliere CDA	Coord. Provinciale Associazioni Disabili
Luca Grosso	Consigliere CDA e CE	Coord. Provinciale Associazioni Disabili
Lino Olivotto	Consigliere CDA	Coord. Provinciale Associazioni Disabili
Livio Reschiotto	Consigliere CDA e CE	Coord. Provinciale Associazioni Disabili
Bertilla Cadamuro	Consigliere CDA e CE	Cooperativa Sociale AILS
Giancarlo Darsiè	Consigliere CDA	Cooperativa Sociale AILS
Bruna Battaglion	Consigliere CDA	Associazione Comuni Marca Trevigiana
Marco Raccamari	Consigliere CDA	Comune di Treviso
Nicola Sergio Stefani	Consigliere CDA	Banche di Credito Cooperativo
Antonio Zamberlan	Consigliere CDA	Banche di Credito Cooperativo
Giovanni Pavan	Consigliere CDA	Provincia di Treviso

Comitato Esecutivo

Il Comitato Esecutivo supporta il Consiglio di Amministrazione nella gestione operativa della Fondazione e nell'attuazione delle decisioni strategiche.

I consiglieri nominati sono evidenziati nella tabella precedente con la sigla Consigliere CE.

Nel corso dell'anno il Comitato ha monitorato:

- l'andamento delle attività;
- la gestione economica;
- lo sviluppo dei servizi;
- i rapporti con enti pubblici e partner territoriali.

Organi di controllo

La Fondazione è dotata di:

- Organo di Controllo monocratico rag. Tiziana Quaggiotto
- Organo di Revisione monocratico dr. Alessandro Mezzavilla

L'Organo di Controllo, nominato dal Consiglio di Amministrazione, vigila sul rispetto della normativa vigente, dello Statuto e dei principi di corretta amministrazione, verificando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione.

Svolge inoltre attività di monitoraggio sul perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'ente e attesta la conformità del Bilancio Sociale alle linee guida previste dal Codice del Terzo Settore.

L'Organo di Controllo resta in carica per quattro esercizi, può partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed esercita le proprie funzioni secondo quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

Comitato di partecipazione e Albo soci benemeriti

Non presenti

Partecipazione e funzionamento degli organi

Nel corso del 2025 gli organi della Fondazione si sono riuniti regolarmente garantendo continuità nella gestione e nella programmazione delle attività.

La partecipazione dei consiglieri alle sedute del Consiglio di Amministrazione si è mantenuta elevata, confermando il coinvolgimento attivo dei componenti nelle decisioni strategiche e nella vita della Fondazione.

Data	Ordine del Giorno (ODG)	% partecipazione
28/05/2025	Approvazione Bilancio 2024	74%
08/07/2024	Delibera assunzione Mutuo	74%
13/06/2024	Approvazione Bilancio 2023	80%
04/12/2023	Approvazione Nuovo Progetto Vidor	93%

Le riunioni hanno riguardato in particolare:

- approvazione del bilancio;
- sviluppo delle progettualità;
- gestione dei servizi;
- sostenibilità economica;
- investimenti e manutenzioni;
- rapporti con il territorio e con l'ULSS.

Gli Stakeholder

La Fondazione considera la partecipazione e la collaborazione territoriale elementi fondamentali per la qualità dei servizi e per lo sviluppo di risposte sempre più adeguate ai bisogni delle persone con disabilità.

Per questo motivo continua a promuovere un modello di governance aperto al dialogo, alla co-progettazione e alla costruzione di reti sociali capaci di generare valore per l'intera comunità.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nel 2025 la Fondazione ha impiegato 68 lavoratori tra operatori socio-sanitari, educatori, coordinatori e personale amministrativo.

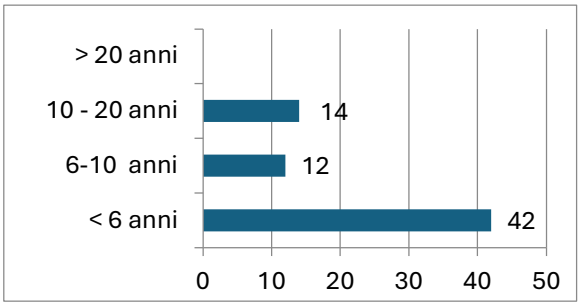
La Fondazione continua a investire nella stabilità occupazionale e nella formazione continua, promuovendo percorsi di crescita professionale e valorizzazione delle competenze.

Tutti i dati riportati si riferiscono alla situazione del personale al 31.12.2025

5.1 Le persone in numeri

Descrizione	2025	♀ Donne	♂ Uomini	< 35	50+
Totale lavoratori	68	62	6	11	30
Nuove assunzioni	14	13	1	5	4
Stabilizzazioni	11	10	1	4	4
Cessazioni	14	10	4	1	6

Anzianità di servizio



5.2 Composizione del personale

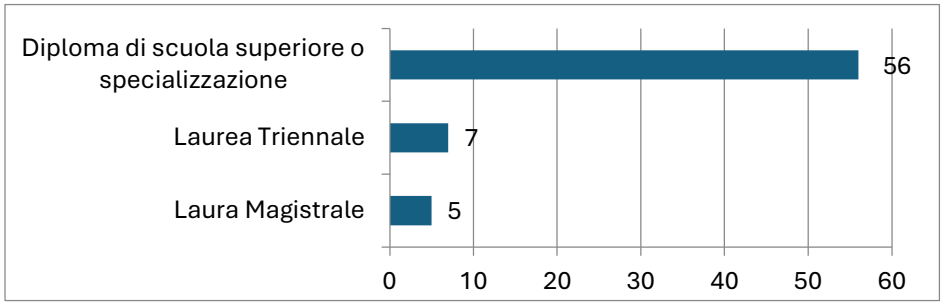


Figura professionale	N.	Tempo indeterminato	Tempo parziale
OSS	48	44	4
Educatori	6	6	1
Coordinatrici	3	3	2
Direzione e Area amministrativa	4	4	4
Ausiliarie	6	6	6
Manutenzione	1	1	0
Totale	**68**	**91,66%**	**25%**

Alcune precisazioni:

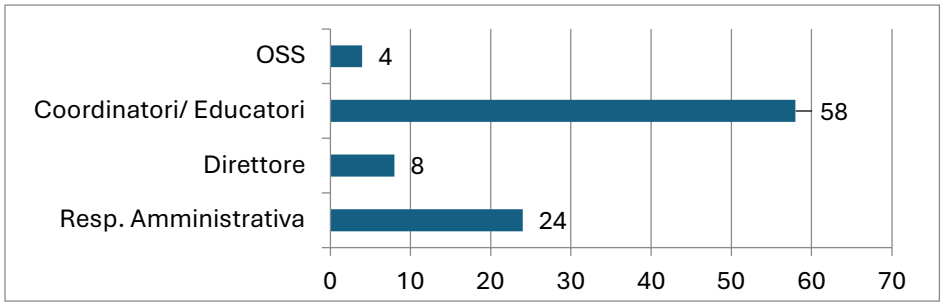
- 4 sono le figure a tempo determinato, tutte oss donne
- 17 sono le figure a tempo parziale, una tra gli oss è uomo
- 1 dipendente è un lavoratore con svantaggio certificato
- Non sono presenti tirocinanti della Fondazione
- Non sono presenti volontari della Fondazione
- Non sono presenti lavoratori stagionali
- 3 sono i lavoratori autonomi, un maschio e 2 femmine

5.3 Formazione e valorizzazione

Nel Corso del 2025 si sono svolte attività di formazione prevalentemente per il personale impiegatizio. I principali aggiornamenti per il personale OSS sono stati pianificati per la primavera 2026.

Temi principali:

- Procedure prevenzione problematiche socio assistenziali
- Adeguamento normative struttura
- approfondimento contratto Uneba



5.4 Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

La struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati” (importi espressi in euro)

Categoria	Tipologia di compenso	Totale annuo lordo
Membri del CDA	Nessuno	€ 0
Organi di Controllo	Compensi	€ 9.698,96
Dirigenti	Non presenti	€ 0
Volontari	Non presenti	€ 0
Associati	Non presenti	€ 0
Dipendenti	Emolumenti	*

* secondo il CCNL UNEBA applicato ai lavoratori

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente Il rapporto è rispettato.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Sviluppo economico del territorio

La Fondazione contribuisce allo sviluppo economico del territorio attraverso la capacità di generare valore aggiunto economico e di attivare risorse comunitarie a favore delle persone con disabilità. L'erogazione dei servizi rappresenta infatti non solo un sostegno diretto agli utenti, ma anche un importante supporto alle famiglie coinvolte e all'intero contesto comunitario, favorendo una maggiore disponibilità di risorse e benessere sociale.

Governance democratica e inclusiva

La Fondazione promuove un modello di governance partecipato e inclusivo, valorizzando il coinvolgimento degli stakeholder e favorendo la presenza femminile negli organi decisionali. La realtà organizzativa è infatti a prevalenza femminile e pone particolare attenzione ai temi della flessibilità lavorativa e della conciliazione tra vita familiare e vita professionale, cercando di offrire soluzioni compatibili con le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori.

Resilienza occupazionale e sviluppo del lavoro

La Fondazione rappresenta una realtà occupazionale radicata nel territorio di Treviso e dei comuni limitrofi, poiché la maggior parte dei lavoratori risiede localmente. L'obiettivo perseguito è quello di garantire stabilità occupazionale, favorendo così una maggiore partecipazione e coinvolgimento del personale nella vita e nelle attività della Fondazione.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti

I progetti rivolti alle persone con disabilità costituiscono una risorsa fondamentale per il miglioramento della qualità della vita degli utenti e delle loro famiglie. Le attività svolte contribuiscono al benessere delle persone coinvolte, sostenendone la crescita personale e riducendo situazioni di svantaggio sociale.

Conseguenze sulle politiche pubbliche

La Fondazione rappresenta un importante punto di riferimento per le amministrazioni pubbliche, sia nelle attività di co-progettazione sia nell'esecuzione dei servizi. La collaborazione con gli enti pubblici consente di ottimizzare le risorse disponibili e di contribuire allo sviluppo di interventi più efficaci a favore della comunità.

Rapporti con le istituzioni pubbliche e co-progettazioni

Nel corso degli anni è cresciuta in maniera significativa la richiesta di co-progettazione, sia da parte delle amministrazioni pubbliche sia da parte di altri enti gestori. Questo testimonia

il consolidamento del ruolo della Fondazione all'interno della rete territoriale dei servizi e la capacità di costruire collaborazioni stabili e condivise.

Output delle attività

Le attività svolte dalla Fondazione hanno generato un buon livello di soddisfazione da parte degli utenti, dei lavoratori e della comunità territoriale, confermando la qualità dei servizi erogati e il valore sociale delle iniziative realizzate.

Outcome sui beneficiari diretti, indiretti e portatori di interesse

Risultati positivi sono stati raggiunti anche attraverso la raccolta fondi "Frutto di un sostegno sociale", che ha consentito di sostenere concretamente i progetti e le attività rivolte ai beneficiari, rafforzando il coinvolgimento della comunità e dei portatori di interesse.

Certificazioni di qualità e organizzazione

La Fondazione risulta in regola con tutte le certificazioni richieste ai fini dell'accreditamento e dell'autorizzazione all'esercizio, nel rispetto della normativa prevista dalla convenzione ULSS. Questo garantisce il mantenimento degli standard organizzativi e qualitativi necessari per l'erogazione dei servizi.

Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione

Nel corso del 2024 gli obiettivi programmati sono stati raggiunti in misura soddisfacente, grazie all'impegno organizzativo e alla collaborazione tra operatori, utenti, famiglie e territorio.

Fattori di rischio e misure preventive

La Fondazione effettua annualmente una valutazione dei rischi connessi alle proprie attività, individuando e attuando specifiche misure preventive finalizzate a ridurre e attenuare eventuali criticità che potrebbero compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche

con separata indicazione del contributo pubblico e privato

La Fondazione nel corso del 2025, nel perseguimento delle finalità istituzionali, si è occupata dal punto di vista gestionale delle seguenti aree:

RACCOLTA FONDI e ATTIVITA' DI PROMOZIONE Fondazione come ogni anno cerca di promuovere progettualità di Fund-raising. Nel 2025 i proventi di tali progettualità sono suddivisi nel modo seguente:

7. ATTIVITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

7.1 Residenzialità

L'accordo economico e di servizio siglato con l'Azienda Ulss n. 2 del periodo 2022-2025 per la gestione di "Casa Giovanna De Rossi" di Cavriè, "Casa Spigariol-Minatel" di Breda di Piave e "Casa Codato" di Preganziol siglato con l'Azienda Ulss n. 2 che stabilisce la quota sociale/ residenziale è stato prorogato fino al 31/12/2026

Le quote sanitarie sono stabilite dalla delibera Regionale 1299 del 14/11/2024.

Di seguito il riepilogo delle quote giornaliere previste per utente

LIVELLO	RETTA SOCIALE	RETTA SANITARIA	TOTALE
1°	75,99	67,05	**143,04**
2°	72,64	42,45	**115,09**

➢ Analisi delle dimissioni e dei tempi di riempimento dei posti nel 2025

Nel corso del 2025 si sono verificate complessivamente **quattro dimissioni** dalle nostre strutture, così distribuite:

- **Due** presso *Casa Spigariol Minatel*
- **Una** presso *Casa De Rossi*
- **Una** presso *Casa Codato*

Le motivazioni delle dimissioni sono state le seguenti:

- **Una mobilità** verso un'altra nostra struttura, più compatibile con le esigenze del Residente (diagnosi di autismo);
- **Un trasferimento in RSA,** per aggravamento sanitario;
- **Due decessi.**

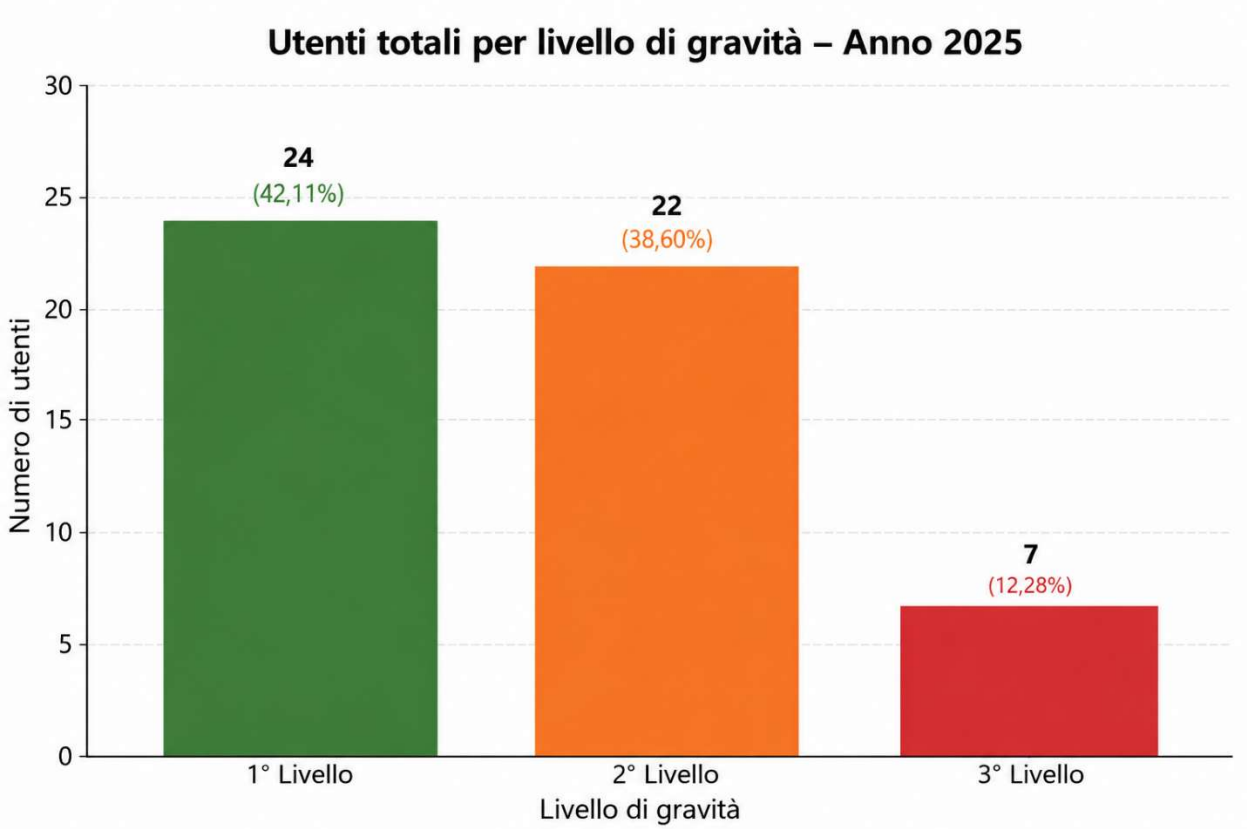
Rispetto all'anno precedente, si registra un significativo aumento dei tempi medi di riempimento dei posti vacanti, passati da 20,25 giorni a 50,29 giorni. Tale incremento è principalmente riconducibile alle difficoltà nella gestione delle liste di attesa.

In particolare, molte delle domande presentate hanno carattere preventivo e non riguardano ingressi immediatamente attivabili. Inoltre, in alcuni casi non è stato possibile procedere con nuovi inserimenti per motivi di incompatibilità, legati alla presenza di diagnosi particolarmente complesse e alla contemporanea saturazione delle comunità con situazioni già ad alta complessità assistenziale.

DIMISSIONI	INGRESSI	GG TRASCORSI
17/05/2025	30/07/2025	74
26/05/2025	24/06/2025	29
06/09/2025	1/12/2025	86
12/11/2025	31/12/2025 (a questa data non ancora coperto)	49
MANCATA RESIDENZIALITA'		**238**

- **I livelli di gravità:**

Si rileva una progressiva riduzione della presenza di utenti classificati al 3° livello di gravità all'interno delle nostre strutture, sebbene tali servizi siano nati originariamente per accogliere questa specifica tipologia di utenza. Attualmente, per le persone appartenenti a questo livello di gravità vengono sempre più frequentemente individuate soluzioni abitative differenti, mentre le comunità alloggio tendono ad accogliere prevalentemente utenti con profili di gravità elevata e bisogni assistenziali particolarmente complessi. Nonostante questa evoluzione dell'utenza, i riferimenti strutturali e organizzativi restano quelli previsti dalla Legge Regionale n. 22 del 2002. Tale quadro normativo risulta oggi poco coerente con le esigenze operative attuali, determinando criticità sia sotto il profilo economico sia sotto quello assistenziale.



	POSTI	1° LIVELLO	2° LIVELLO	3° LIVELLO
CODATO	18	12	4	2
DE ROSSI	18	5	10	3
SPIGARIOL	17	7	8	2
TOT UTENTI	**53**	**24**	**22**	**7**

7.2 Progetti Innovativi

Dal 2018, presso le tre strutture della Fondazione, sono attivi i Progetti Diurni (ex C.O.D.), definiti “progetti sperimentali” e disciplinati dalla DGRV 739/2016, che prevede interventi rivolti a persone con disabilità di livello medio-lieve.

Il numero complessivo dei posti assegnati alla Fondazione era pari a 33, così distribuiti:

- 10 posti presso Casa Codato;
- 13 posti presso Casa De Rossi;
- 9 posti presso Casa Spigariol.

I posti risultano occupati sia da utenza interna — costituita da persone non inserite in altre progettualità diurne e con età inferiore ai 65 anni — sia da utenza esterna, il cui accesso è regolato dai Servizi Sociali territoriali. La quota riconosciuta per il servizio è pari a 44.96 € giornalieri, a fronte di 227 giornate annue di apertura previste.

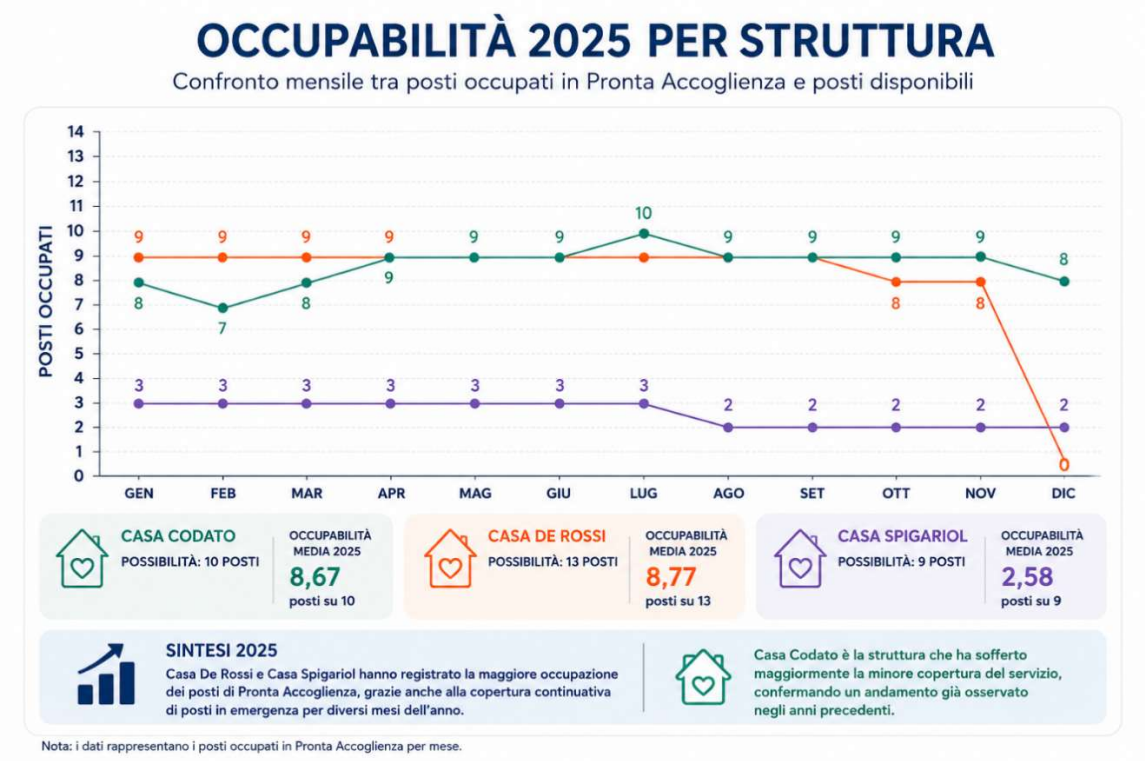
I progetti innovativi della Fondazione hanno registrato nel 2025 livelli di occupabilità differenti tra le tre strutture: l’86,7% per Casa Codato, il 67,46% per Casa De Rossi e il 27,78% per Casa Spigariol.

Casa Codato si conferma la struttura con il tasso di occupazione più elevato, grazie anche a un territorio che riesce a rispondere in modo più efficace ai bisogni legati alla frequenza diurna. La presenza di numerosi utenti esterni e la possibilità di usufruire di diverse modalità di trasporto — garantite dall’ULSS, dai familiari o da mezzi propri — favoriscono infatti una maggiore continuità nella frequenza del servizio.

Casa De Rossi presenta invece un’occupabilità inferiore, pur mantenendosi su valori positivi. Per il 2026 si prevede tuttavia un possibile decremento, poiché diversi frequentanti hanno superato i 65 anni di età. Inoltre, la struttura accoglie esclusivamente utenza interna e si colloca in un territorio più limitato, caratterizzato da minori opportunità di trasporto, elemento che incide negativamente sulla possibilità di ampliare la frequenza del servizio.

Una situazione analoga riguarda Casa Spigariol, che registra il dato di occupabilità più basso. Anche in questo caso incidono sia la limitata disponibilità di trasporti sia le caratteristiche del territorio di riferimento, che rendono più complessa la partecipazione continuativa alle attività diurne.

MESE	CASA CODATO	CASA DE ROSSI	CASA SPIGARIOL
Gennaio	8	9	3
Febbraio	7	9	3
Marzo	8	9	3
Aprile	9	9	3
Maggio	9	9	3
Giugno	9	9	3
Luglio	10	9	3
Agosto	9	9	2
Settembre	9	9	2
Ottobre	9	8	2
Novembre	9	8	2
Dicembre	8	8	2



Nel corso del 2025 sono emerse diverse criticità legate a questa tipologia di servizio:

- **Presenza di posti non occupati:** quando si libera un posto all'interno dei progetti innovativi, spesso non si riesce a procedere con una nuova assegnazione in tempi brevi.
- **Carattere annuale della progettualità:** il rinnovo del servizio su base annuale determina una situazione di instabilità sia nella progettazione educativa sia nella programmazione delle risorse umane e nella continuità occupazionale dei posti disponibili. Inoltre, molte famiglie rinunciano all'inserimento del proprio familiare in quanto il progetto non rappresenta una soluzione stabile e definitiva.
- **Assenza del servizio trasporto:** i progetti innovativi non prevedono una copertura economica per il trasporto e, considerata la quota giornaliera riconosciuta, la Fondazione non riesce a sostenerne direttamente il costo. Tale aspetto rappresenta una delle principali cause di rinuncia al posto da parte delle famiglie, in particolare per la comunità di Breda di Piave.
- **Chiusura del Progetto Innovativo di Breda di Piave:** il servizio è stato sospeso per mancanza di copertura economica e i posti disponibili sono stati successivamente assegnati a progettualità dedicate all'autismo attivate da altre realtà territoriali, per le quali vi era una forte necessità. I due posti ancora occupati presso Breda sono stati ricondotti alla progettualità di Casa De Rossi, con rivalutazione prevista nel corso del 2026.

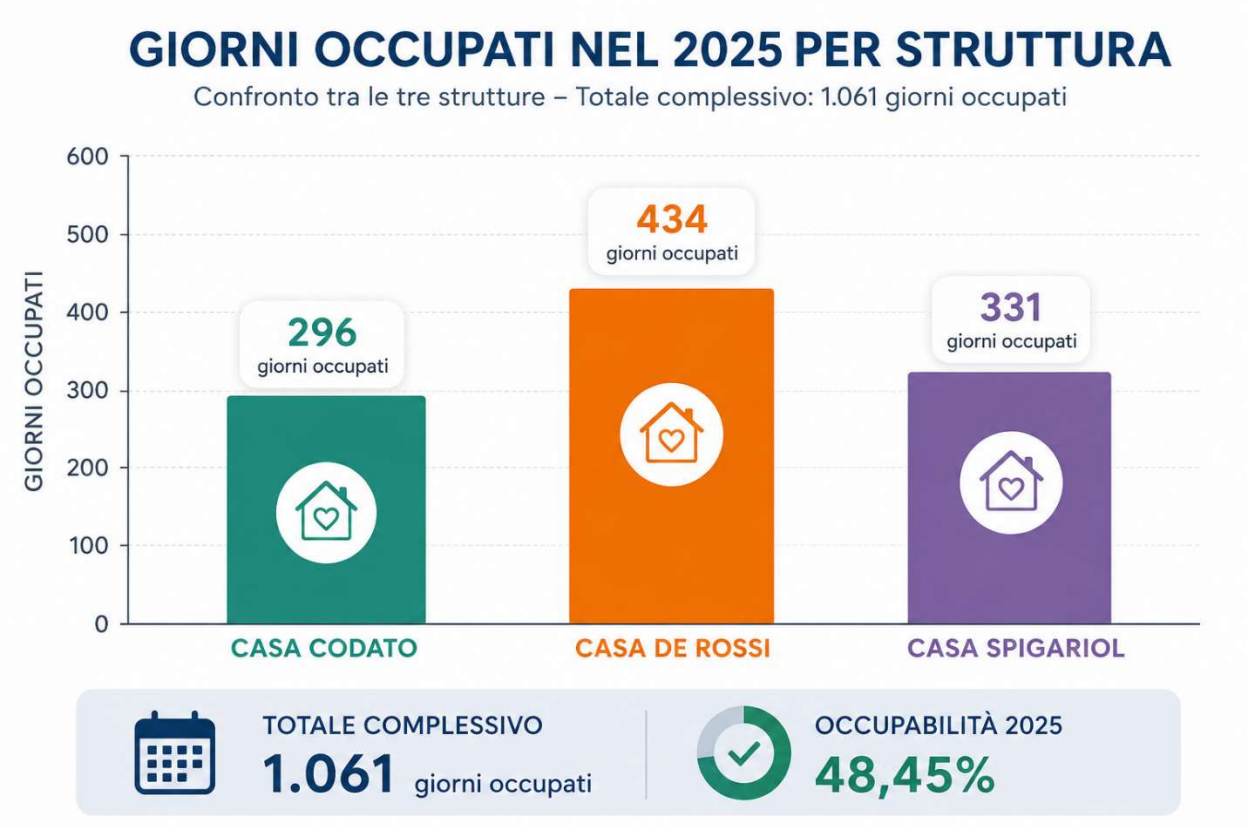
7.3 Pronte accoglienze

Ogni struttura della Fondazione ha due posti di pronta accoglienza, gestite da un'equipe apposita che tiene i contatti con le famiglie e redige il programma di accoglienza. L'aspetto gestionale e l'occupazione dei posti è ancora oggetto di alcune criticità.

I principali fattori di problematicità sono:

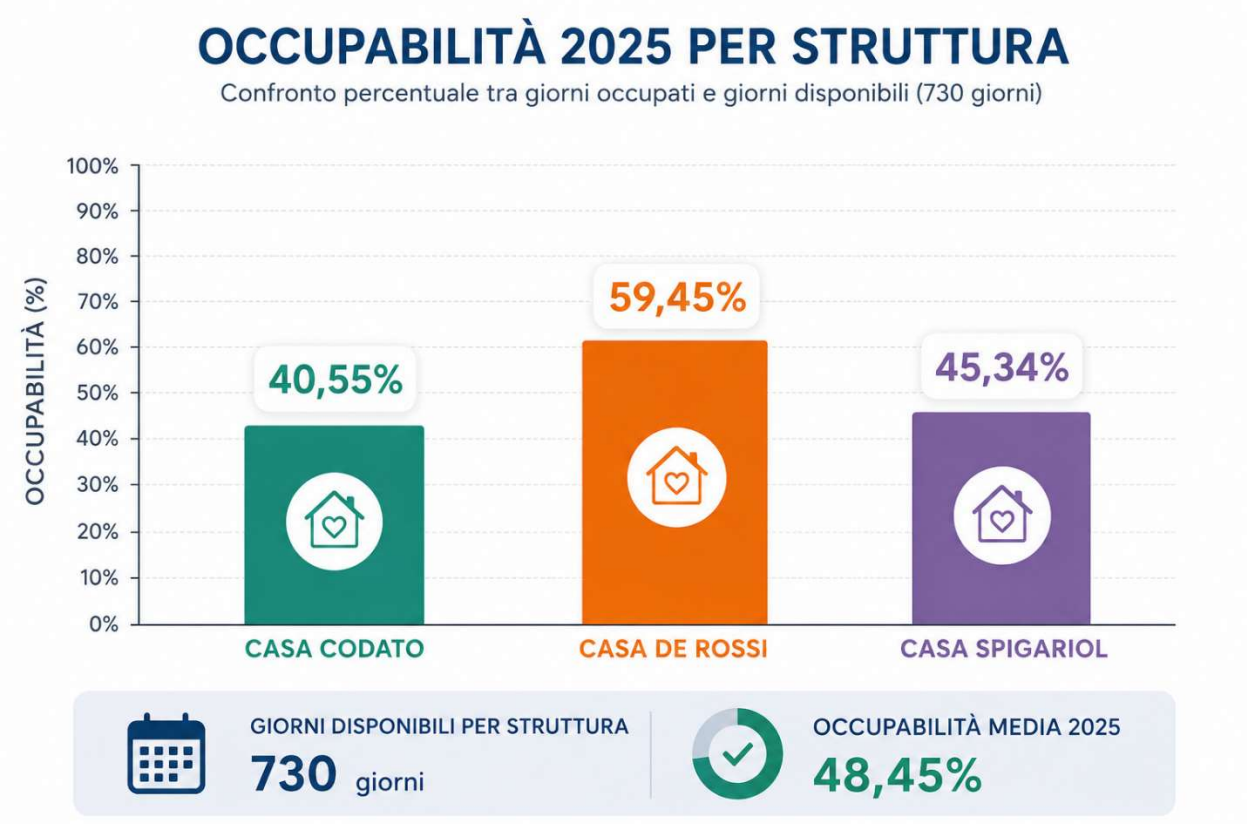
- L'organizzazione del calendario: viene organizzata mensilmente e questo rende difficile la loro gestione interna (gestione pasti, gestione della stanza, organizzazione attività educative e gestione terapie);
- Pa con alto profilo di gravità: su 45 persone accolte, 43 sono con profilo di gravità 1.
- Posti vuoti e non coperti a livello economico.

Nel 2025 i giorni di occupabilità erano di 2190 e sono stati occupati 1061 al 48,5%.



Casa De Rossi e Casa Spigariol risultano essere le comunità che hanno registrato il maggiore livello di occupazione dei posti di pronta accoglienza, mentre Casa Codato è la struttura che, anche nel corso del 2025, ha risentito maggiormente della minore copertura del servizio, confermando un andamento già osservato negli anni precedenti.

Tale differenza è tuttavia influenzata dal fatto che sia Casa De Rossi sia Casa Spigariol hanno avuto, per diversi mesi, posti stabilmente occupati da pronte accoglienze in emergenza, determinando quindi una copertura continuativa dei posti disponibili.



PA IN EMERGENZA: nel 2025 abbiamo avuto **2 pronte accoglienze in emergenza** che hanno coinvolto Casa De Rossi e Casa Spigariol Minatel nei primi mesi dell'anno. La pronta accoglienza di Casa De Rossi si è protratta fino a settembre 2025, comportando quindi un impegno importante e continuativo dei posti disponibili. Quella di Casa Spigariol, invece, è durata fino a giugno 2025.

CHIUSURE: A causa della carenza di personale OSS, nel corso dell'anno siamo stati costretti a prevedere alcuni periodi di chiusura delle pronte accoglienze:

- per Casa De Rossi, da ottobre a novembre è rimasto aperto un solo posto su due, mentre a dicembre la pronta accoglienza è stata sospesa totalmente;
- per Casa Spigariol la chiusura si è protratta da settembre a dicembre 2025.

Questa situazione ha comportato sicuramente una perdita dal punto di vista economico, ma anche una riduzione della capacità di risposta ai bisogni delle famiglie. Si è trattato tuttavia di una scelta necessaria, dettata dalla volontà di garantire la sicurezza dei lavoratori e, soprattutto, delle persone con disabilità accolte nei servizi.

PRONTE ACCOGLIENZE 2025: GESTIONE E CHIUSURE

Scelte responsabili per garantire sicurezza e qualità dei servizi

PRONTE ACCOGLIENZE IN EMERGENZA NEL 2025

CASA DE ROSSI
PA attiva da inizio anno fino a **settembre 2025:** copertura impegnativa dei posti.

CASA SPIGARIOL
PA attiva da inizio anno fino a **giugno 2025.**

CHIUSURE A CAUSA DELLA MANCANZA DI OSS

CASA DE ROSSI
Per garantire la sicurezza di lavoratori e persone con disabilità

CASA SPIGARIOL
Per garantire la sicurezza di lavoratori e persone con disabilità

1 posto su 2 aperto — Chiusura totale

GIORNI DISPONIBILI PER STRUTTURA
730 giorni

OCCUPABILITÀ MEDIA 2025
48,45%

IMPATTO DELLA CHIUSURA
- Perdita economica
- Riduzione della capacità di risposta alle famiglie

UNA SCELTA NECESSARIA, PER LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO.
Queste chiusure hanno comportato una perdita economica, ma anche una riduzione della risposta alle famiglie.

La sicurezza dei lavoratori e delle persone con disabilità è la nostra priorità.

8. RENDICONTO GESTIONALE

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI E RICAVI	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci	42.303	51.936	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	545.725	535.447	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	1.356	1.254	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati	0	0
4) Personale	2.208.912	2.140.736	4) Erogazioni liberali	0	0
5) Ammortamenti	136.857	125.309	5) Proventi del 5 per mille	13.464	14.217
5bis) Svalutazione delle immobil. materiali e immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	60.600	48.928
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	129.844	89.603	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	3.104.449	2.949.420
7) Oneri diversi di gestione	23.297	14.225	8) Contributi da enti pubblici	5.530	6.308
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	96.469	120.423
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	3.088.294	2.958.510	Totale	3.280.512	3.139.296
			Avanzo/(disavanzo) attività di interesse generale	*192.218*	*180.786*
B) Costi e oneri da attività diverse			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazione delle immobil. materiali e immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendita e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/(disavanzo) attività diverse	*0*	*0*
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**		
1) Oneri per raccolta fondi abituali	52.264	55.251	1) Proventi da raccolta fondi abituali	98.042	104.381
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolta fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	52.264	55.251	Totale	98.042	104.381
			Avanzo/(disavanzo) attività di raccolta fondi	*45.778*	*49.130*
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) Su rapporti bancari	123	120	1) Da rapporti bancari	127	222
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	0

3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamento per rischi e oneri	0	0	5) Altri proventi	165	0
6) Altri oneri	68.234	85.036			
Totale	68.357	85.156	Totale	292	222
			Avanzo/(disavanzo) attività finanziarie e patrimoniali	*(68.065)*	*(84.934)*
E) Costi e oneri di supporto generale			**E) Proventi di supporto generale**		
1) Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazione delle immobil. materiali e immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
Totale oneri e costi	3.208.915	3.098.917	Totale proventi e ricavi	3.378.846	3.243.899
			Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	*169.931*	*144.982*
			Imposte	66.622	64.498
			Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	***103.309***	***80.484***

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

COSTI FIGURATIVI	31/12/2025	31/12/2024	PROVENTI FIGURATIVI	31/12/2025	31/12/2024
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

Il presente bilancio risulta conforme alle scritture contabili.

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto presidente del CdA dichiara che il presente documento informatico è conforme all' originale depositato presso la società.